REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE
E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE: VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
E SVILUPPO SOSTENIBILE

Comitato Istruttorio ristretto del: **31 Maggio 2022**	Ora Inizio: 11:45	Ora Fine: 13:15
LUOGO: Sala riunioni 8° piano via D'Annunzio 111, presso ufficio VIA e da remoto mediante piattaforma StarLeaf.		

Oggetto: S865 - Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo al progetto di "Sistemazione idraulica del Rio Penego e contestuale realizzazione di nuova viabilità pubblica fra via P. B. Shelley e Corso Europa". Genova

Proponente: Comune di Genova – Settore strade

VERBALE

Elenco partecipanti collegati da remoto:

N°	Nome e Cognome	Ente/azienda
1	Maria Montalbano	ARPAL
2	Maria Cristina Florian	Regione Liguria
3	Francesca Siclari	Regione Liguria

Elenco partecipanti in presenza presso Sala riunioni 8° piano - via D'Annunzio 111, Genova

4	Cecilia Brescianini	Regione Liguria
5	Cinzia Rossi	Regione Liguria
6	Roberto Boni	Regione Liguria
7	Stefania Ghirardo	Regione Liguria
8	Teresa Zannetti	Regione Liguria
9	Paola Carnevale	Regione Liguria
10	Roberto Navarra	Regione Liguria

La seduta del comitato istruttorio convocata in forma ristretta, ex art. 7 D.G.R. n. 107/2018 e di cui alla D.G.R. n. 1060/2018, per l'analisi del progetto di; "Sistemazione idraulica del rio Penego e contestuale realizzazione di nuova viabilità pubblica fra via P. B. Shelley e Corso Europa", ha avuto avvio chiarendo che il progetto ricade al punto 7 (Progetti di infrastrutture) lettera o) dell'Allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006, ovvero; "opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua". Il proponente è il Comune di Genova – Settore strade.
La tipologia progettuale prevede una procedura di VIA, nello specifico, la verifica all'assoggettabilità alla VIA.

Il progetto deve essere considerato nel suo insieme, compresa la strada di nuova realizzazione che pur non ricompresa nell'Allegato IV citato, è parte integrante del progetto e che deve essere valutato nel suo insieme, allo scopo di comprendere eventuali impatti ambientali significativi e negativi.

In estrema sintesi il progetto prevede la realizzazione di un nuovo collegamento viario tra Corso Europa e Via Monaco Simone di lunghezza pari a circa 600 metri, nella delegazione di Apparizione, in Comune di Genova.
Il primo tratto di viabilità verrà realizzato con un impalcato in acciaio appoggiato su pile in calcestruzzo (lunghezza pari a circa 220 metri), senza interferire con l'alveo attuale del Rio Penego. La restante parte verso monte verrà realizzata mediante la regolarizzazione del terrapieno esistente e la contestuale realizzazione di una nuova canalizzazione a sezione quadrata di dimensione idonea a smaltire la portata duecentennale del Rio Penego.

Dall'esame della documentazione progettuale (in particolare dalla relazione tecnico – descrittiva) emergono le seguenti motivazioni progettuali:

- E' necessario realizzare un nuovo collegamento viario, finalizzato a migliorare l'accessibilità su Via Monaco Simone e, più in generale, dalla delegazione di Apparizione nonché per la realizzazione di una nuova lottizzazione. Il procedimento di realizzazione della nuova strada, iniziato nel 1980, ha subito notevoli rallentamenti dovuti a contenziosi amministrativi, la cui conclusione ha però confermato la legittimità della previsione della nuova infrastruttura stradale.
- Il Rio Penego, nello stato attuale, risulta canalizzato per un tratto di lunghezza pari a circa 380 metri, nel tratto sottostante la via Shelley. Tale canalizzazione è gravemente insufficiente al deflusso della portata 50-ennale e presenta altresì delle gravi criticità di carattere strutturale;
- E' stato pertanto elaborato un progetto che prevede la realizzazione di una nuova strada e il contestuale adeguamento idraulico della tombinatura. Non sono previsti nuovi tratti tombinati del Rio Penego. La strada attuale verrà mantenuta come viabilità di accesso agli edifici limitrofi.

Alla luce di una eventuale successiva fase autorizzativa, si fa presente la necessità di reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio e nel caso non si verificasse una perfetta sovrapposizione tra tracciato in progetto e tracciato del PUC, la necessità di un adeguamento del PUC per la conformità del progetto.

Al termine della riunione, dopo ampia ed approfondita discussione, il Comitato ritiene non necessario richiedere integrazioni alla documentazione presentata.

Ore 13:15 circa fine riunione.